

Scuola Secondaria di Primo Grado  
**Croce - Farè**  
Lissone

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



**ANNO SCOLASTICO**  
**2011-2012**

Ogni Istituzione scolastica predispone il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa): documento fondamentale che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola ed esplicita la progettazione didattica, educativa ed organizzativa che la scuola stessa adotta nell'ambito della propria autonomia e nella quale i docenti si riconoscono ed operano.

**Scuola "Croce - Farè":  
una comunità  
che accoglie tutti gli alunni,  
tutti uguali e tutti diversi,  
per promuovere  
empatia, solidarietà, conoscenze e competenze.**

Il P.O.F. è coerente con i traguardi formativi fissati a livello nazionale ed europeo e interpreta le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Esso è elaborato dal Collegio Docenti ed è adottato dal Consiglio d'Istituto .

Al P.O.F si affiancano altri documenti importanti dell'Istituzione scolastica:

- il **Regolamento d'Istituto**, che fissa le regole utili a creare un clima scolastico di rispetto e serenità
- il **Programma annuale**, che organizza le risorse economiche in modo coerente a quanto espresso nel P.O.F stesso secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità.

Nell'a.s. 2011-12 l' organico della scuola è composto da 1 Dirigente scolastico, 1 Direttore amministrativo, 3 assistenti amministrativi, 12 collaboratori scolastici e 75 docenti, tra cui 14 insegnanti di sostegno.

Al fine di attuare il coordinamento delle attività didattiche e per il buon funzionamento dell'Istituto il Dirigente scolastico designa:

- \* un docente vicario presso il plesso Farè;
- \* un docente collaboratore presso il plesso Croce.

Il Collegio designa

- \* undici docenti con quote di funzione strumentale destinati:
  - ◆ alla progettazione dell'attività di Orientamento alla scuola secondaria di II grado e Continuità con la scuola primaria (due docenti)
  - ◆ al coordinamento dei Progetti e del Piano dell'offerta formativa (P.O.F.) e del sito della scuola (due docenti);
  - ◆ alle visite e ai viaggi di istruzione (per l'a.s.2011-12 solo nel territorio) (due docenti);
  - ◆ all'integrazione di alunni stranieri (due docenti);
  - ◆ alle pari opportunità (due docenti)
  - ◆ Al monitoraggio degli esiti (INVALSI, prove comuni a classi parallele) (un docente).

- \* La figura del docente coordinatore di classe

che promuove, coordina, organizza i rapporti con i docenti della classe nel campo della didattica interdisciplinare (stesura della progettazione formativa e della relazione finale del Consiglio di Classe); cura altresì l'organizzazione di colloqui con le famiglie per verificare particolari situazioni di andamento scolastico degli alunni; infine, quando necessario, si rivolge al Dirigente scolastico per assumere decisioni in merito a provvedimenti disciplinari o per particolari interventi da adottare nei confronti degli alunni.

Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal docente coordinatore nominato dal Dirigente scolastico a uno dei docenti membro del consiglio stesso.

Per la realizzazione del piano dell'offerta formativa il Collegio dei Docenti opera attraverso Commissioni di Lavoro, definite annualmente e coordinate da un docente referente, le quali provvedono alla preparazione di progetti e di materiali didattici.

Nell'a.s.2011-12 la scuola si avvale anche del supporto di undici aiuti educativi per l'inserimento di alcuni alunni diversamente abili.

Per l'integrazione degli alunni stranieri la scuola "Croce - Farè", nell'ambito dell'intesa tra Ente locale e Scuole lissonesi, gestisce le risorse destinate dalla Amministrazione Comunale agli stranieri finalizzandole a:

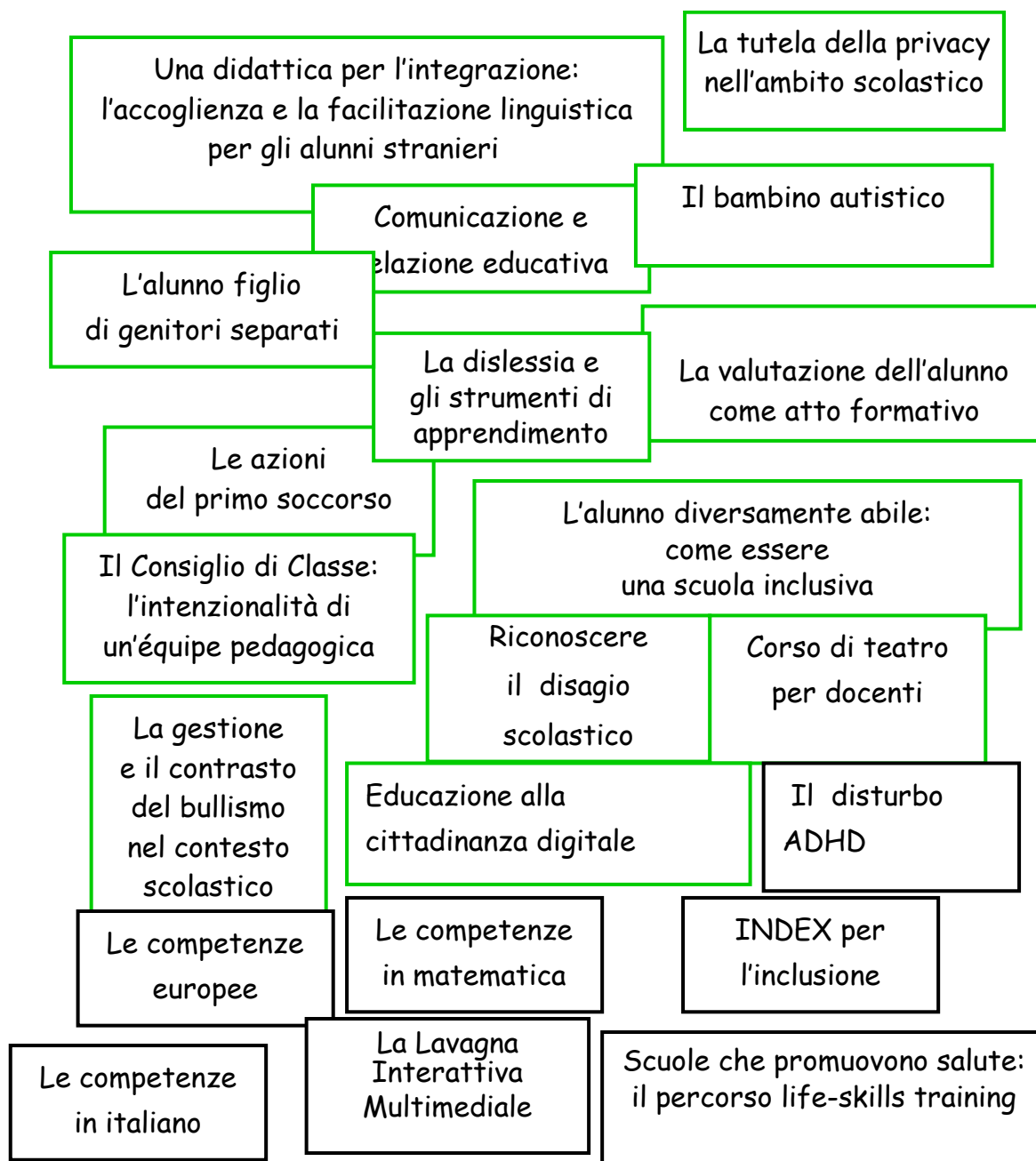
- \* interventi di facilitatori linguistici per la prima alfabetizzazione in italiano come lingua seconda e per l'apprendimento della lingua per lo studio
- \* interventi di mediatori culturali.

La scuola crede che la qualità del servizio è legata all'arricchimento professionale di tutti coloro che vi operano. Ciò prevede:

- \* formazione del personale ausiliario e amministrativo,
- \* formazione dei docenti,

Tutti i docenti possiedono la certificazione relativa alle norme sulla sicurezza (Legge 626) e hanno frequentato, negli ultimi cinque anni, attività di formazione, illustrate nella tabella sottostante.

## Da docente ad allievo: l'insegnante che apprende



La scuola individua nella celerità, nella trasparenza e nell'efficienza i fattori di qualità del proprio servizio amministrativo.

Il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario contribuisce a promuovere l'efficacia del sistema scolastico e la qualità del servizio.

In quest'ottica:

- l'efficienza dell'azione amministrativa viene assicurata sia mediante un costante aggiornamento professionale degli operatori e l'adozione di sufficienti supporti tecnici, sia mediante una precisa informazione interna;
- vengono predisposti, periodicamente rivisti e pubblicizzati documenti volti a garantire trasparenza nelle azioni amministrative; in apposite bacheche sono visibili informazioni sulle attività degli organi collegiali, sulle attività sindacali, sugli orari di ricevimento...

### ORARIO

La **Segreteria** della scuola è aperta tutti i giorni dal **lunedì** al **venerdì**, **dalle ore 8 alle 9 e dalle 12.30 alle ore 14.00**.

Il **Dirigente scolastico** riceve **tutti i giorni**, **previo** opportuno appuntamento al fine di agevolare la regolare sequenza dei colloqui.

Il bacino d'utenza naturale della Scuola Secondaria di 1° grado "Croce - Farè" ospita una popolazione numerosa e molto variegata per origine, condizione sociale, economica e culturale. Negli anni si è registrato un aumento di iscrizioni di alunni di origine straniera (16%), che accedono alla scuola dell'obbligo anche ad anno scolastico iniziato e con evidenti difficoltà connesse con la conoscenza della lingua italiana e con percorsi scolastici irregolari o frammentari nel paese d'origine. Per questo l'istituzione scolastica si è attivata per gestire al meglio l'inserimento di tali alunni attraverso progetti per l'integrazione, la facilitazione linguistica, la mediazione culturale. Parallelamente la preoccupazione e l'attenzione si sono concentrate sulla necessità di non penalizzare la situazione complessiva delle classi e ciò ha portato alla ricerca di strategie e metodo per mantenere adeguata la proposta formativa per tutti gli alunni.

Significativa è la presenza di alunni diversamente abili affiancati da docenti di sostegno alla classe, e di aiuti educativi; si è inoltre registrato un aumento di alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con difficoltà derivanti da contesto sociale. Per garantire a tutti gli alunni pari opportunità di successo formativo in relazione alle potenzialità in ingresso, sono predisposti progetti di integrazione e facilitazione dell'apprendimento e si attivano interventi di recupero e di sostegno, utilizzando le risorse dell'Istituto e del territorio nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa. Nondimeno la progettazione formativa dei Consigli di Classe persegue, per gli alunni con potenzialità elevate, traguardi di competenze avanzate.

Tutto ciò, compatibilmente con la riduzione di organici operata dal Ministero, che ha sensibilmente ridotto le risorse professionali ed economiche utili sia al recupero e sostegno che allo sviluppo delle eccellenze.

### ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA NEGLI ULTIMI 6 ANNI

Anno Scol.	Totale Alunni	Tot. Stranieri	Tot. DA	Plesso Croce			Plesso Farè		
				Alu	stran.	DA	Alu	stran.	DA
2006-07	602	56	15	209	38	8	393	18	7
2011-12	680	90	37	264	53	10	416	37	27

La Scuola fa in modo che ciascun alunno :

- \* cresca in un ambiente sereno e positivo dove esprimersi con consapevolezza
  - \* trovi risposte che lo aiutino ad apprendere e a crescere
  - \* sviluppi autonomia, sicurezza, autostima, senso di appartenenza attraverso esperienze educative e didattiche significative
  - \* Si appropri di sicuri strumenti di comunicazione e di giudizio critico attraverso esperienze culturali diversificate.
- 
- \* Acquisisca una preparazione culturale valida e competenze utili a sviluppare livelli di cittadinanza attiva
  - \* Raggiunga il successo formativo in rapporto alle proprie potenzialità
  - \* Apprenda almeno a livello di prima comunicazione due lingue straniere della Comunità Europea
  - \* Sappia utilizzare i principali programmi operativi informatici
  - \* Sappia utilizzare alcuni sicuri motori di ricerca per approfondire le proprie conoscenze
  - \* Sia educato ad un uso responsabile degli strumenti tecnologici
  - \* Sviluppi l'autonomia, il saper fare, la creatività e la capacità di orientamento nelle scelte

Tutto ciò in un contesto caratterizzato da:

- \* attenzione verso le problematiche affettivo-relazionali degli alunni
- \* un ambiente scolastico sereno e accogliente
- \* un'organizzazione del tempo scuola articolato nella durata e nei contenuti

La proposta formativa deriva dall'analisi dei bisogni della popolazione scolastica e dalla riflessione che il Collegio ha condotto con il Dirigente Scolastico.

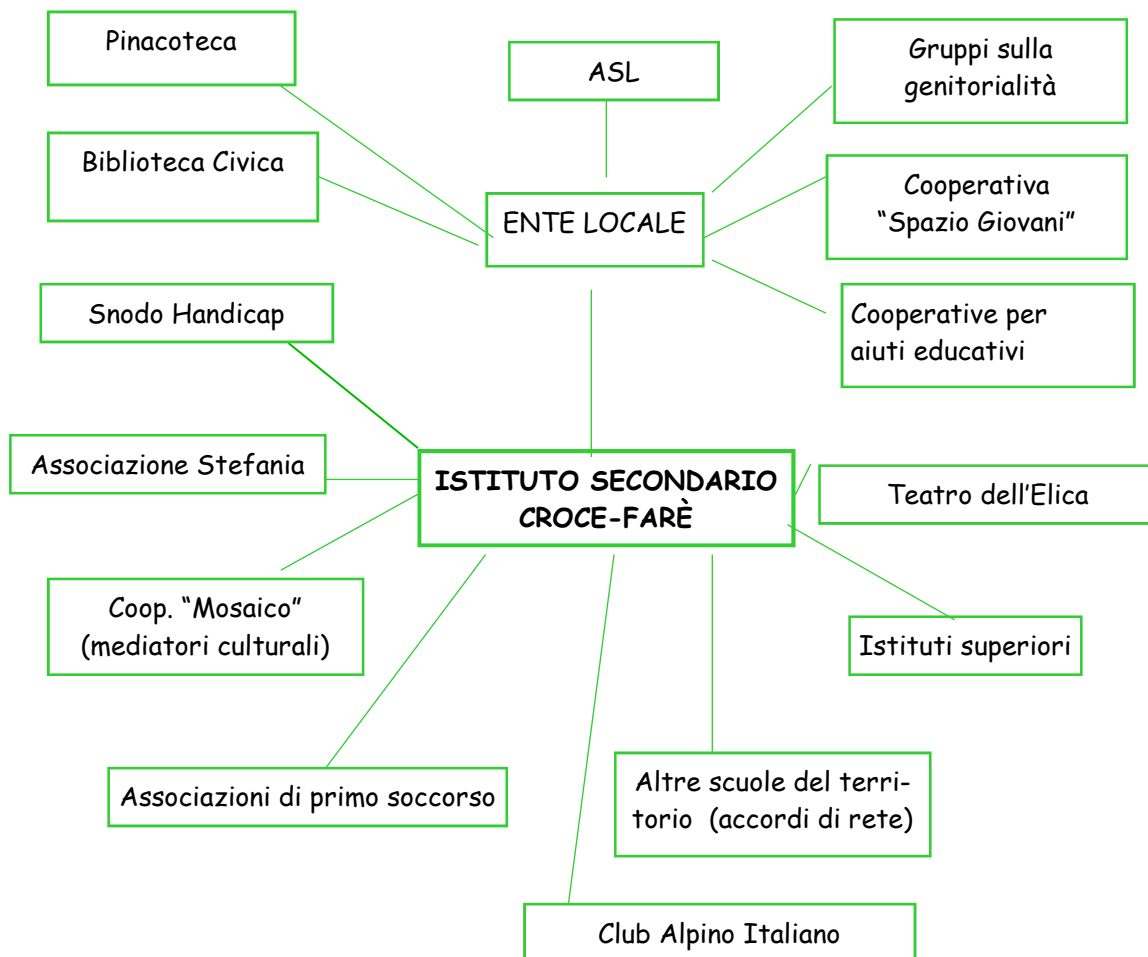
Essa pone al centro del processo l'alunno, utilizzando le risorse che il DPR 275 ancora offre in termini di autonomia scolastica.

Appare chiara la scelta della scuola di configurarsi come luogo inclusivo e rispettoso delle singole esigenze formative, garantendo agli alunni pari opportunità di crescita, competenze, empatia con l'ambiente scolastico, relazione educativa con i docenti.

La scuola si propone di collocarsi come esperienza positiva significativa nella vita di ciascun alunno, futuro cittadino, capace di migliorare attraverso le proprie scelte e le proprie competenze il contesto in cui vive e anche quello lontano.

Tale visione di sviluppo non può prescindere dall'impegno a costruire, all'interno della scuola, un insieme di regole precise, lineari, condivise e motivabili a ciascuno: alunni, docenti, personale, famiglie, in ogni fase del processo formativo.

Per una migliore qualificazione dell'offerta formativa rispondente ai bisogni del preadolescente e alle aspettative delle famiglie è iniziata da anni la collaborazione con l'Ente locale e le Associazioni presenti nel territorio.



Tale collaborazione consiste spesso in vero e proprio progetto triennale (come nel caso dell'educazione alla lettura condotto in collaborazione con la Biblioteca di Lissone), in progetto per tutte le classi terze (è il caso dell'orientamento alla scelta della scuola superiore condotto con esperti di Spazio Giovani e coordinato con gli Istituti di istruzione superiore), oppure in interventi laboratoriali (come nel caso della cooperazione con Associazione Stefania) o ancora in interventi a supporto della progettazione annuale di disciplina o di promozione di esperienze di cittadinanza attiva.

I docenti predispongono la progettazione formativa ponendo, come traguardi al termine del triennio, l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza Attiva del QE (Quadro Europeo delle Qualifiche, Lisbona 2000 e integrazioni successive).

AMBITO	COMPETENZA	DESCRIZIONE COMPETENZA
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	Saper organizzare l'apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione in funzione dei tempi, delle strategie e del metodo di studio e di lavoro
	<b>PROGETTARE</b>	Elaborare e realizzare percorsi di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze, stabilendo gli obiettivi, valutando i vincoli, definendo le strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
<b>RELAZIONI CON GLI ALTRI</b>	<b>COMUNICARE</b>	- Comprendere testi di genere, complessità, linguaggio diversi mediante supporti di varia natura (cartacei, informatici, multimediali) - Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc utilizzando conoscenze,
	<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	Interagire in gruppo, riconoscendo e valorizzando le capacità e i diritti propri e altrui per realizzare percorsi comuni di studio e di lavoro
	<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendone le opportunità, i limiti, le regole e le responsabilità
<b>RAPPORTI CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi, individuando risorse adeguate, raccogliendo dati significativi e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline per proporre soluzioni
	<b>INDIVIDUARE COL- LEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti
	<b>ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI</b>	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

6. COMPETENZE TRASVERSALI  
DI CITTADINANZA ATTIVA

Per il raggiungimento delle finalità e delle competenze sopra individuate, la scuola si è data un'organizzazione didattica articolata in modo da garantire agli alunni il successo formativo in relazione ai bisogni, alla situazione di partenza e al contesto sociale.

La scuola, inoltre, tenuto conto delle esigenze dell'utenza e delle direttive ministeriali circa il rispetto del monte ore annuale, ha mantenuto in entrambi i plessi la settimana corta e ha adottato un orario flessibile passando dall'ora di 60' a spazi orari di 55', con l'esclusione della prima ora che ha la durata di 60 minuti.

Seguendo le direttive del Decreto legislativo n. 5 del 2004, integrato con D.L. n. 226 del 200-5, essendo il tempo scuola di base di 30 ore settimanali, il nostro Istituto attua i seguenti moduli settimanali:

Modulo a tempo normale (30 spazi orari settimanali): 5 mattine di 6 spazi, dal lunedì al venerdì, con orario dalle 7,55 alle 13,40 con due intervalli di 10 minuti ciascuno nella mattina.

Modulo a tempo prolungato (36 spazi orari settimanali): 5 mattine di 6 spazi, dal lunedì al venerdì, con orario dalle 7,55 alle 13,40 con due intervalli di 10 minuti ciascuno nella mattina e 2 rientri pomeridiani dalle ore 14.35 alle ore 16.25, intervallati dallo spazio mensa dalle ore 13.40 alle ore 14.35.

Gli alunni che frequentano il tempo prolungato completano il monte ore richiesto con n.6 rientri annuali il venerdì pomeriggio per svolgere le seguenti attività:

Classi prime laboratorio scientifico

Classi seconde disegno tecnico e geometrico

Classi terze potenziamento dello studio della lingua inglese.

Tutti gli alunni della scuola hanno l'obbligo di frequenza in due sabati in occasione di open day (mese di dicembre) e festa della scuola (al termine delle attività scolastiche).

Discipline	n. spazi
ITALIANO	6
STORIA, EDUCAZIONE CIVICA E GEOGRAFIA	4
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
FRANCESE/SPAGNOLO	2
TECNOLOGIA	2
ARTE ED IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ALTERNATIVA alla RELIGIONE	1
	30

Le modalità organizzative dei Laboratori sono differenti nei due plessi:

- il plesso Croce amplia il Tempo Scuola con LABORATORI POMERIDIANI di 4 ore settimanali. I Laboratori sono a classi aperte e parallele di prima, seconda e terza, a cadenza quadrimestrale e possono variare di anno in anno sulla base delle competenze espresse dagli insegnanti, delle esperienze già effettuate in passato e delle attitudini ed interessi degli alunni. Gli alunni vi possono partecipare su propria richiesta oppure su indicazione degli insegnanti di classe;
- il plesso Farè realizza l'ampliamento dell'Offerta Formativa attraverso LABORATORI di 4 ore settimanali, a classe intera in compresenza e non, a cadenza quadrimestrale e/o annuale. La programmazione dei contenuti, delle modalità di realizzazione e degli orari è affidata ai Consigli di classe.

## OBIETTIVI

I Laboratori sono pensati per:

PROMUOVERE COMPETENZE

VALORIZZARE LE ABILITA'

ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO

APPRENDERE E PROGETTARE INSIEME

APPROFONDIRE CONOSCENZE

## ANNO SCOLASTICO 2011-2012

I Laboratori della scuola Croce occupano ciascuno due spazi pomeridiani e sono suddivisi nelle seguenti **ATTIVITÀ**:

AREA LINGUISTICA	LATINO, POTENZIAMENTO INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, RINFORZO/CONSOLIDAMENTO NELLA PRODUZIONE DI TESTI
AREA MOTORIA	MULTISPORT
AREA ARTISTICO/ESPRESSIVA	TEATRO, CRETA, FLAUTI IN ORCHESTRA
AREA DI RECUPERO ABILITA'	METODO DI STUDIO, STUDIO GUIDATO
AREA TECNOLOGICA/SCIENTIFICA	GEOMETRIA SU PC, POTENZIAMENTO DI MATEMATICA, INFORMATICA, LABORATORIO DI SCIENZE, DISEGNO TECNICO

La finalità dei laboratori del tempo prolungato al plesso Farè è l'acquisizione del un metodo di studio; essi sono così distribuiti:

### Classe Prima

I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
lettere/matematica : 2 spazi	lettere/matematica : 2 spazi
lettere/ scienze motorie: 2 spazi (piscina):	Lettere : 1 spazio lettere/arte: 1 spazio

**n.6 rientri pomeridiani il venerdì per attività di laboratorio scientifico**

### Classe Seconda

I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
lettere/matematica: 2 spazi	Lettere / matematica: 2 spazi
lettere/musica; 1 spazio	Lettere: 1 spazio
Lettere: 1 spazio	lettere: 1 spazio

**n.6 rientri pomeridiani il venerdì per attività di disegno tecnico**

### Classe terza

I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
lettere/matematica: 2 spazi	lettere/matematica: 2 spazi
latino/potenz. italiano: 2 spazi	latino/potenz. italiano: 2 spazi

**n.6 rientri pomeridiani il venerdì per attività di potenziamento lingua inglese**

La riduzione dell'unità oraria a 55 minuti costituisce una risorsa che viene destinata alle seguenti attività:

**Alunni:**

- \* attività ulteriori per il recupero o il potenziamento delle abilità di base da svolgersi anche in orario pomeridiano
- \* sei rientri pomeridiani annuali per il tempo prolungato

**Docenti:**

- \* uscite didattiche e visite d'istruzione
- \* attività didattica che permette di arricchire l'offerta formativa attraverso:
  - un aumento del numero di compresenze con cui incentivare le attività integrative, di recupero e di sviluppo;
  - un maggior supporto agli alunni diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento;
  - un potenziamento delle attività di progetto e di laboratorio;
  - lo svolgimento di attività di prima alfabetizzazione o di acquisizione della lingua italiana quale strumento di studio. per piccoli gruppi di alunni stranieri.

11. FLESSIBILITA' ORARIA

12. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Premesso che la composizione delle classi prime non può prescindere dal vincolo determinato dall'organico di fatto, il Consiglio d'Istituto ha fissato i seguenti criteri:

1. i gruppi classe devono essere al loro interno eterogenei sia rispetto ai diversi livelli di preparazione sia al differente conseguimento degli obiettivi educativi; tali livelli sono desunti da apposite schede di passaggio compilate dai docenti della scuola elementare, dai colloqui con le maestre, dalle schede di valutazione e da tutta la documentazione ritenuta utile ad elaborare un profilo dell'alunno;
2. i gruppi classe devono essere equilibrati rispetto al numero di maschi e femmine;
3. i gruppi classe devono essere omogenei tra di loro in modo da garantire a tutti l'efficacia dell'azione didattica-educativa e il conseguimento delle competenze fissate dalla Programmazione comune d'Istituto;
4. in presenza di una disabilità certificata, il gruppo classe viene formato in modo adeguato alla gravità del caso;
5. in presenza di alunni stranieri si provvede ad un' equa distribuzione tra i plessi e le classi, tenendo conto dell'età anagrafica e della scolarità pregressa, come prevede la normativa;
6. la lingua spagnola/francese viene attribuita sulla base della scelta delle famiglie. Nel caso di un numero di richieste superiori al numero di posti disponibili si procede al sorteggio;
7. se possibile, i ragazzi non sono isolati nelle varie classi, ma ritrovano almeno uno/una compagno/a provenienti dalla stessa quinta elementare;
8. equa distribuzione nelle classi degli eventuali alunni che ripetono.

Un'apposita Commissione di docenti provvede alla formazione dei gruppi classe sulla base dei criteri suddetti, approvati dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio Docenti.

Per quanto riguarda in particolare il lavoro dei Consigli di Classe e dei singoli docenti, vista anche la necessità di certificare l'effettivo grado di competenza acquisito dall'alunno nel triennio, con riferimento agli ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale, nella scuola, da alcuni anni si persegue la strada di una programmazione attenta a:

- identificare i risultati desiderati in termini di competenza, specificando tutte le prestazioni attese relative agli aspetti cognitivi ma anche relazionali, progettuali e auto valutativi
- predisporre verifiche capaci di accertare il raggiungimento di tali risultati
- pianificare l'attività di apprendimento e identificare gli strumenti necessari per permettere agli alunni di esercitare le competenze attese.

Le competenze di cittadinanza attiva e di conseguenza il percorso di formazione si raggiungono attraverso le conoscenze disciplinari e le abilità operative che i docenti concorrono a creare in ciascun alunno.

Per la definizione di conoscenze, abilità e competenze si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006.

Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- ⇒ **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche;
- ⇒ **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare nuovi saperi per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
- ⇒ **Competenze:** indicano la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali e/o metodologiche, in situazioni di apprendimento e nello sviluppo personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Le conoscenze definiscono il sapere, le abilità il saper fare, le competenze il saper essere; la loro comune azione costituisce il saper apprendere.

Gli alunni possono acquisire le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base che sono ricondotte a quattro assi culturali:

**asse dei linguaggi:** prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità.

Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio letterario, musicale e artistico; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

**asse storico-sociale:** riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.



**asse matematico:** riguarda le capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

**asse scientifico-tecnologico:** riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.

In allegato sono indicati ambiti, competenze, assi culturali, abilità, conoscenze per ogni materia curricolare.

15. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE DISCIPLINARI

ITALIANO

AMBITI	COMPETENZA	ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
	<p>1. <b>Imparare ad imparare</b></p> <p>2. <b>Progettare</b></p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</li> <li>• Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</li> <li>• Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.</li> <li>• Affrontare le diverse situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</li> <li>• Ascoltare e comprendere il punto di vista degli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elementi caratterizzanti discorsi di tipo narrativo, informativo ed argomentativo</li> <li>• scopo della comunicazione e destinatario</li> <li>• ambiente e/o contesto storico</li> <li>• connettivi logici e indicatori di tempo</li> <li>• strutture grammaticali e loro uso</li> <li>• lessico adeguato alle differenti situazioni comunicative</li> <li>• registri comunicativi</li> <li>• Informazioni minime sull'argomento trattato</li> </ul>
	<p>3. <b>Comunicare</b></p> <p>4. <b>Collaborare e Partecipare</b></p> <p>5. <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.</li> <li>• Applicare strategie diverse di lettura.</li> <li>• Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi di un testo.</li> <li>• Cogliere i caratteri di un testo letterario.</li> <li>• Ricercare e fare propri informazioni generali in funzione della produzione di testi scritti.</li> <li>• Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</li> <li>• Rielaborare in forma chiara le informazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elementi e struttura di testi narrativi, informativi, argomentativi, poetici</li> <li>• connettivi logici e indicatori di tempo</li> <li>• differenza tra fatto ed opinione</li> <li>• funzione denotativa e connotativa della lingua</li> <li>• elementi di metrica e figure retoriche di suono e di significato</li> <li>• lessici settoriali</li> <li>• lettura orientativa, analitica, selettiva</li> <li>• generi letterari</li> <li>• contesto storico e culturale di riferimento di alcuni autori e opere</li> <li>• elementi strutturali di un testo pertinente, corretto e coerente</li> <li>• uso dei dizionari e degli strumenti per la raccolta di dati e informazioni</li> <li>• modalità e tecniche per la produzione di riassunto, esposizione, relazione, racconto, poesia, argomentazione, prosa, commento, ecc.</li> </ul>
	<p>6. <b>Risolvere problemi</b></p> <p>7. <b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p>8. <b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></p>	<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>  </p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• principali componenti strutturali di un prodotto audiovisivo</li> <li>• semplici applicazioni per la elaborazione audio e video</li> <li>• uso essenziale della comunicazione telematica</li> </ul>



IMPARARE AD IMPARARE



AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE : sono competenze trasversali

I docenti di italiano hanno definito le strategie per l'acquisizione delle otto competenze per ogni anno di scuola media

STRATEGIE biennio	STRATEGIE terza media
<p><b>Imparare ad imparare e progettare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo del materiale e del suo corretto utilizzo</li> <li>• Consegne chiare e precise con spiegazione del lavoro da svolgere, dei tempi e del modo</li> <li>• Autocorrezione per trarre vantaggio dall'errore e non ripeterlo</li> <li>• Utilizzo di mappe, schemi, tabelle, grafici, questionari guida, fonti differenziate</li> <li>• Utilizzo tecniche del brain storming e del cooperative learning</li> </ul> <p><b>Comunicare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire momenti di ascolto ( letture espressive, registrazioni, musiche, canti, spiegazioni, relazioni, interrogazioni, proiezioni) e controllare l'avvenuta comunicazione</li> <li>• Far applicare vari metodi:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) prendere appunti</li> <li>b) produrre schemi di sintesi e mappe</li> </ol> </li> <li>• Favorire conversazioni e discussioni su temi specifici, stimolando gli interventi individuali e valorizzando quelli costruttivi e propositivi</li> </ul> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cambio periodico dei posti</li> <li>• Lavori di gruppo per favorire la conoscenza di sé e degli altri e il confronto dei comportamenti</li> <li>• Stimolo e valorizzazione degli interventi dei più svantaggiati</li> <li>• Creazione di occasioni per la valutazione personale e collettiva</li> <li>• Riduzione dello spazio della lezione frontale</li> </ul> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle norme del Regolamento scolastico</li> <li>• Creazione di momenti di riflessione e di confronto per una comune condivisione di norme e valori</li> <li>• Assegnazione di incarichi di responsabilità</li> </ul> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussioni e riflessioni guidate, analisi dei dati, letture e ricerche individuali e di gruppo</li> </ul> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare una metodologia che stimoli le domande sul perché delle cose e che ricerchi i rapporti di causa ed effetto</li> <li>• Affrontare tematiche riguardanti la realtà vicina e lontana con sussidi vari</li> </ul> <p>Apertura alla interdisciplinarietà</p> <p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'osservazione, l'analisi, il confronto e la riflessione attraverso letture, discussioni, audiovisivi</li> <li>• Promuovere esperienze formative</li> </ul>	<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiarire sempre le motivazioni, gli obiettivi che sottendono le richieste di lavoro</li> <li>• Stimolare l' autocorrezione per trarre vantaggio dall'errore e non ripeterlo</li> </ul> <p><b>Progettare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Invitare a chiedersi le motivazioni che sottendono i lavori proposti</li> <li>• Coinvolgere, se possibile, gli alunni nell'impostazione delle attività</li> </ul> <p><b>Comunicare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in classe vari registri, e verificare la comprensione</li> <li>• Proporre situazioni comunicative in cui si debbano usare differenti registri linguistici</li> <li>• Dare la possibilità agli alunni di conoscere forme testuali diverse ed insegnare loro ad usarle</li> <li>• Correggere frequentemente i testi scritti e promuovere l'autocorrezione</li> <li>• Favorire la motivazione alla lettura, scegliendo testi che possano coinvolgere l'alunno e favorire l'arricchimento personale e linguistico</li> </ul> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire conversazioni e discussioni su temi specifici</li> <li>• Progettare lavori di gruppo</li> <li>• Stimolare e valorizzare gli interventi</li> </ul> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abituare alla valutazione dei comportamenti individuali e collettivi in situazioni diverse</li> <li>• Favorire il confronto dei comportamenti</li> </ul> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare situazioni problematiche per la ricerca comune o personale di possibili soluzioni attraverso lavori di gruppo e/o ricerche individuali</li> </ul> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare una metodologia che stimoli le domande sul perché delle cose</li> <li>• Utilizzare una metodologia attenta alla ricerca dei rapporti di causa ed effetto</li> <li>• Affrontare tematiche riguardanti la realtà vicina e lontana con sussidi vari</li> <li>• Aprire alla interdisciplinarietà</li> </ul> <p><b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abituare a non accettare passivamente ciò che viene dall'esterno, ma sottoporlo ad analisi</li> <li>• Creare occasioni di confronto tra quanto appreso e le esperienze personali</li> </ul>

## LINGUA STRANIERA

AMBITI	COMPETENZA	ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
COSTRUZIONE DEL SE'	1. Imparare ad imparare	<b>PRIMA MEDIA</b> Interagire in modo molto semplice in situazioni quotidiane familiari per soddisfare elementari necessità di tipo concreto	<b>PRIMA E SECONDA MEDIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cogliere il punto principale in semplici messaggi relativi ad aree di interesse quotidiano</li> <li>• identificare informazioni specifiche in testi autentici, semi-autentici</li> <li>• interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e al proprio vissuto</li> </ul>	<b>PRIMA MEDIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• chiedere e dare informazioni personali e familiari</li> <li>• esprimere bisogni elementari, gusti e giudizi</li> <li>• esprimere capacità/incapacità</li> <li>• parlare di azioni abituali</li> <li>• chiedere e dire che cosa si sta facendo</li> <li>• chiedere e dire il significato di...</li> <li>• chiedere e dare indicazioni stradali</li> </ul>
	2. Progettare	<b>SECONDA MEDIA</b> Interagire in situazioni semplici e abituali attraverso scambi di informazioni familiari e consuete		
RELAZIONE CON GLI ALTRI	3. Comunicare.	<b>TERZA MEDIA</b> Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<b>TERZA MEDIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• produrre semplici messaggi orali e scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse</li> <li>• usare strutture e funzioni linguistiche appropriate</li> <li>• riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura della lingua studiata</li> </ul>	<b>SECONDA MEDIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• descrivere cose e parlare di azioni abituali o in corso</li> <li>• esprimere la frequenza delle azioni</li> <li>• chiedere e parlare di azioni passate e di azioni future programmate</li> <li>• esprimere stati d'animo</li> <li>• parlare del tempo atmosferico</li> <li>• offrire, invitare, accettare, rifiutare</li> <li>• esprimere desideri</li> <li>• parlare al telefono</li> <li>• esprimere il possesso e la relazione</li> <li>• parlare di quantità, dimensioni e date</li> <li>• fare confronti</li> <li>• fare richieste e rispondere</li> </ul>
	4. Collaborare e partecipare			
RAPPORTI CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	5. Agire in modo autonomo e responsabile			<b>TERZA MEDIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati, futuri e di intenzioni</li> <li>• fare confronti, proposte e previsioni, formulare ipotesi</li> <li>• chiedere, concedere, rifiutare un permesso</li> <li>• parlare di gusti e preferenze</li> <li>• parlare di obblighi e proibizioni</li> <li>• esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, fare scelte</li> <li>• parlare della salute</li> <li>• chiedere, dare consigli e persuadere</li> <li>• collegare gli eventi nel tempo</li> <li>• fare domande usando le WH-Words</li> <li>• Ampliare gli ambiti lessicali relativi alla sfera professionale, istituzionale e pubblica</li> </ul>
	6. Risolvere problemi			
	7. Individuare collegamenti e relazioni			
	8. Acquisire e interpretare l'informazione			







## EDUCAZIONE ARTISTICA

AMBITI	COMPETENZA	ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
	<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <p><b>Progettare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornire degli strumenti per imparare a leggere la realtà oggettiva superando gli stereotipi</li> <li>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro</li> <li>Progettare elaborati e pratiche laboratoriali opzionali improntate all'interdisciplinarietà, che coinvolgono studenti e docenti in un comune percorso di ricerca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire ed interpretare le indicazioni date</li> <li>Acquisire la capacità di rielaborazione manuale di semplici messaggi</li> <li>Utilizzare le proprie abilità in riferimento alle proprie risorse</li> <li>Saper progettare mediante l'osservazione della realtà, secondo, a volte, schemi prestabiliti che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper riconoscere e utilizzare gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale ed artistico</li> <li>Saper riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volumi</li> <li>Saper utilizzare materiali e tecniche adeguate teoriche e/o pratiche</li> <li>Saper utilizzare le regole della percezione nello spazio</li> <li>Saper sperimentare semplici e diversi metodi di lettura delle opere d'arte</li> </ul>
	<p><b>Comunicare</b></p> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere comprendere ed interpretare codici visivi di vario tipo</li> <li>Produrre elaborati vari in relazione alle diverse situazioni comunicative ed emozionali</li> <li>Attraverso l'ausilio di vari strumenti stimolare la partecipazione degli alunni alle attività artistiche manuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare le capacità di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche proprie del linguaggio visuale</li> <li>È in grado di esporre in maniera chiara concetti relativi ai vari ambiti</li> <li>Educare al vedere abituando l'alunno a fruire di testi diversi (immagini...) applicando consapevolmente differenti strategie e modalità di lettura come strumento per sviluppare l'educazione interculturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il rapporto immagine-messaggio nel testo visivo e narrativo</li> <li>Il linguaggio visivo e i suoi codici</li> <li>Conosce le regole, conosce il codice del comportamento</li> <li>Riconosce e valorizza le capacità e i diritti propri e altrui</li> </ul>

## EDUCAZIONE MOTORIA

ASSI CULTURALI	COMPETENZE (I SAPERI)	DESCRITTORI	OBIETTIVI DISCIPLINARI
IDENTITÀ	IMPARARE ad IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riuscire a conoscere sé stesso: la propria fisicità (<i>come sono fatto</i>), le proprie percezioni sensoriali (<i>come ricevo-invio informazioni</i>), le dimensioni spazio temporali (<i>dove mi muovo, in quanto tempo</i>), il proprio modo affettivo-emozionale (<i>con chi mi rapporto</i>), le conoscenze (<i>cosa conosco e cosa riesco a fare</i>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità Condizionali: resistenza - forza - velocità - mobilità articolare</li> </ul>
	PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborare e realizzare percorsi di lavoro, utilizzando il proprio vissuto e le competenze acquisite</li> </ul>	
AUTONOMIA	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comprendere, acquisire e selezionare le informazioni generali e specifiche in funzione di espressioni comunicative verbali e semiotiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di ricavare abilità, concetti e regole attraverso la sperimentazione individuale e/o di gruppo</li> </ul>
	COLLABORARE e PARTECIPARE IN MODO AUTONOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire in gruppo</li> <li>Rielaborare le informazioni applicando le strategie adatte alle diverse situazioni di lavoro</li> </ul>	
COMPETENZE	CONOSCENZE E ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire conoscenze e abilità per riflettere in situazioni più o meno problematiche e/o complesse, di interesse quotidiano, personale o sociale tenendo in considerazione punti di vista diversi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza delle regole degli sport più praticati</li> <li>Capacità Coordinative: equilibrio, lateralità, destrezza, coordinazione oculo-manuale, e percezione spazio-temporale</li> </ul>
CITTADINANZA	CONOSCENZA DIRITTI e DOVERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire la capacità di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicare le regole di convivenza e quelle fondamentali dei giochi sportivi.</li> </ul>
	COMPORTEMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adottare i corretti valori dello sport (fair play) e rifiutare qualsiasi forma di aggressività.</li> </ul>	
	CONVIVENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire la capacità di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole.</li> </ul>	

## STORIA e GEOGRAFIA

AMBITI	COMPETENZA	ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
	<p>1. <b>Imparare ad imparare</b></p> <p>2. <b>Progettare</b></p> <p style="text-align: center;"></p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p style="text-align: center;"></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere ed interpretare i più significativi fenomeni storici e geografici e saperli collocare nella giusta dimensione spazio-temporale.</li> <li>• Selezionare e utilizzare gli elementi utili al confronto tra le epoche storiche.</li> <li>• Comprendere il cambiamento nella realtà sociale circostante.</li> <li>• Ricavare informazioni utili su eventi storici nazionali ed internazionali significativi attraverso letture, documenti, immagini, internet</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali epoche storiche e loro periodizzazioni.</li> <li>• Eventi più significativi della storia dell'umanità e loro riferimenti cronologici.</li> <li>• Principali eventi storici, sociali, politici</li> <li>• ed economici che caratterizzano la realtà</li> <li>• contemporanea.</li> <li>• Tipologie di fonti</li> </ul>
	<p>3. <b>Comunicare</b></p> <p>4. <b>Collaborare e Partecipare</b></p> <p>5. <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p style="text-align: center;"></p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;"></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere significati e valori delle regole contenute nella Costituzione.</li> <li>• Comprendere la norma giuridica a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</li> <li>• Identificare le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</li> <li>• Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali.</li> <li>• Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.</li> <li>• Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili a tutela e rispetto dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione italiana.</li> <li>• Organi dello Stato e loro funzioni principali.</li> <li>• Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica: il Regolamento scolastico, lo Statuto degli studenti e delle studentesse.</li> <li>• Integrazione, diritti umani ,pari opportunità.</li> <li>• Conoscenze essenziali dei servizi sociali</li> <li>• Storia dell'Unione Europea nelle sue tappe fondamentali.</li> </ul>
	<p>6. <b>Risolvere problemi</b></p> <p>7. <b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p>8. <b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></p>	<p>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p style="text-align: center;"></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le potenzialità scolastiche e lavorative del territorio circostante.</li> <li>• Comprendere i problemi economici, sociali, ambientali, culturali del proprio territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro.</li> <li>• Strumenti essenziali per leggere il tessuto psocio-economico del proprio territorio.</li> </ul>



IMPARARE AD IMPARARE è una Competenza trasversale

## MATEMATICA: classe prima

COMPETENZE di cittadinanza attiva	COMPETENZE disciplinari	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	<b>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico rappresentandole anche sotto forma grafica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato logico operativo di numeri appartenenti ai sistemi numerici N e Z e Q</li> <li>• Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà.</li> <li>• Risolvere brevi espressioni nel sistema numerico N e Q</li> <li>• Rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice.</li> <li>• Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli insiemi numerici N, Z, Q rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</li> <li>• I sistemi di numerazione (cenni)</li> </ul>
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	<b>Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale</li> <li>• Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete</li> <li>• Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative</li> <li>• In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione</li> <li>• Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione.</li> <li>• Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà.</li> <li>• Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</li> <li>• Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti</li> </ul>
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	<b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</li> <li>• Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli grafici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi</li> <li>• Principali rappresentazioni di un oggetto matematico.</li> <li>• Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, formule geometriche,</li> </ul>
<b>COMUNICARE ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI</b>	<b>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.</li> <li>• Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta</li> <li>• Valutare l'ordine di grandezza di un risultato.</li> <li>• Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico</li> <li>• Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Significato di analisi e organizzazione di dati numerici</li> <li>• Incertezza di una misura e concetto di errore.</li> <li>• Il concetto e i metodi di approssimazione</li> <li>• I numeri "macchina"</li> <li>• Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti</li> </ul>

## MATEMATICA: classe seconda

COMPETENZE di cittadinanza attiva	COMPETENZE disciplinari	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico rappresentandole anche sotto forma grafica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato logico operativo di numeri appartenenti al sistema numerico <math>\mathbb{Q}</math></li> <li>• Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni..).</li> <li>• Risolvere espressioni</li> <li>• Comprendere il significato logico operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'insieme numerico <math>\mathbb{Q}</math> rappresentazione, operazioni, ordinamento</li> </ul>
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le proprietà essenziali delle figure</li> <li>• Disegnare figure geometriche</li> <li>• In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione</li> <li>• Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni.</li> <li>• Teoremi di Pitagora e di Euclide</li> <li>• Teorema di Talete e sue conseguenze</li> <li>• Circonferenza e cerchio</li> <li>• Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</li> <li>• Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti (traslazioni, rotazioni)</li> </ul>
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</li> <li>• Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli e grafici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, formule geometriche</li> </ul>
<b>COMUNICARE</b>  <b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI</b>	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.	<p>Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.</p> <p>Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta.</p> <p>Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi.</p> <p>Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.</p> <p>Valutare l'ordine di grandezza di un risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare.</li> <li>• Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti</li> </ul>

## MATEMATICA: classe terza

COMPETENZE di cittadinanza attiva	COMPETENZE disciplinari	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico rappresentandole anche sotto forma grafica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato logico operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici.</li> <li>• Risolvere espressioni nei diversi insiemi numerici.</li> <li>• Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.</li> <li>• Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.</li> <li>• Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione</li> <li>• Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'insieme dei numeri reali, rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</li> <li>• Espressioni algebriche</li> <li>• Equazioni e disequazioni di primo grado.</li> <li>• Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado.</li> </ul>
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative</li> <li>• Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Omotetia e similitudine e composizione di trasformazioni isometriche e non</li> <li>• Dal piano allo spazio e viceversa.</li> </ul>
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</li> <li>• Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni</li> <li>• Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali rappresentazioni di un oggetto matematico</li> <li>• Tecniche risolutive di un problema che utilizzano formule geometriche</li> </ul>
<b>COMUNICARE</b>  <b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI</b>	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti</li> <li>• Semplici applicazioni di programmi geometrici (Cabri, Logo, Paint, Driver)</li> </ul>

## SCIENZE: classe prima

COMPETENZE di cittadinanza attiva	COMPETENZE disciplinari	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p><b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b></p> <p><b>RISOLVERE PROBLEMI</b></p>	<p><b>Sviluppare semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formulazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana con curiosità e interesse</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere tra massa e peso.</li> <li>• Misurare la massa e il volume di un corpo</li> <li>• Determinare la densità di un corpo</li> <li>• Stimare il peso specifico di diversi materiali d'uso comune</li> <li>• Dare esempi tratti dall'esperienza quotidiana in cui si riconosce la differenza tra la temperatura e calore</li> <li>• Operare conversioni tra scale termometriche</li> <li>• Riconoscere lo stato di aggregazione di un materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Peso, massa, volume, peso specifico, e densità.</li> <li>• Temperatura e calore</li> <li>• Stati di aggregazione della materia</li> <li>• Cambiamenti di stato</li> <li>• Il ciclo dell'acqua</li> </ul>
<p><b>IMPARARE AD IMPARARE</b></p> <p><b>PROGETTARE</b></p>	<p><b>Essere in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuti sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere viventi e non viventi</li> <li>• Compiere osservazioni al microscopio</li> <li>• Individuare i criteri per operare una classificazione</li> <li>• Riconoscere le piante più comuni in base a semi, radici, foglie, fiori e frutti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le proprietà dei viventi</li> <li>• La cellula</li> <li>• La classificazione dei viventi</li> <li>• I regni</li> </ul>
<p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b></p> <p><b>COLLABORARE</b></p> <p><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Avere una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro.</b></li> <li>• <b>Adottare atteggiamenti responsabili</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza della biodiversità</li> <li>• Identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti noti.</li> <li>• Raccogliere informazioni sulle catene alimentari in ambienti noti.</li> <li>• Effettuare semplici esperimenti di caratterizzazione di terreni diversi</li> <li>• Condurre a un primo livello l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili (per esempio nei trasporti, nell'organizzazione delle città, nell'agricoltura, nell'industria, nello smaltimento dei rifiuti e nello stile di vita).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli ambienti terrestri e acquatici.</li> <li>• Concetti di habitat, popolazione, catena e rete alimentare.</li> <li>• Caratteristiche dei suoli</li> <li>• Ed. ambientale</li> </ul>

## SCIENZE: classe seconda

COMPETENZE di cittadinanza attiva	COMPETENZE disciplinari	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p><b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b></p> <p><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b></p> <p><b>RISOLVERE PROBLEMI</b></p> <p><b>COMUNICARE</b></p>	<p><i>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le trasformazioni fisiche e distinguerle da quelle chimiche</li> <li>• Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi, manuali e media</li> <li>• Rappresentare in diagrammi spazio/tempo diversi tipi di movimento; interpretare i diagrammi.</li> <li>• Fare forza e deformare; osservare gli effetti del peso; trovare situazioni di equilibri.</li> <li>• Misurare forze (dinamometro, bilancia)</li> <li>• Utilizzare alcuni indicatori ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fenomeni fisici e chimici</li> <li>• Introduzione ai principi della meccanica con semplici esperimenti illustrativi</li> <li>• Come si muovono i corpi: velocità e traiettoria, accelerazione.</li> <li>• Le forze in situazioni statiche e come cause di variazioni del moto.</li> <li>• Struttura e legge di equilibrio della leva</li> <li>• Il galleggiamento; il principio di Archimede.</li> <li>• Primo approccio alla chimica: acidi, basi e sali nell'esperienza ordinaria come esempi di sostanze chimiche; chimica organica</li> </ul>
<p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b></p> <p><b>COLLABORARE</b></p> <p><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Avere una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti</i></li> <li>• <i>Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione, al mantenimento della salute e del benessere</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, movimento, respirazione, ..).</li> <li>• Raccogliere dati sulla frequenza cardiaca e su quella respiratoria.</li> <li>• Individuare, spiegare e ri-proporre con semplici modelli che cosa accade nel movimento del corpo umano.</li> <li>• Attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo e con l'alcool</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi e apparati del corpo umano</li> <li>• Educazione alimentare</li> <li>• Prevenzione al tabagismo e all'alcoolismo</li> </ul>

## SCIENZE: classe terza

COMPETENZE di cittadinanza attiva	COMPETENZE disciplinari	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	<b>Avere una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con il fumo, con le droghe</li> <li>• Comprendere le potenzialità della molecola del DNA.</li> <li>• Saper riconoscere ed individuare la causa genetica di alcune malattie ereditarie dell'uomo.</li> <li>• Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli organi di senso</li> <li>• Il sistema endocrino</li> <li>• Sistema nervoso nell'organismo umano ed effetti di psicofarmaci, sostanze stupefacenti od eccitanti.</li> <li>• La riproduzione nell'uomo</li> <li>• L'ereditarietà</li> <li>• L'evoluzione dei viventi</li> </ul>
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>  <b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	<b>Sviluppare semplice schematizzazioni, modellizzazioni, formulazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana con curiosità e interesse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper descrivere le reazioni chimiche attraverso modelli grafici o formule</li> <li>• Eseguire semplici reazioni chimiche utilizzando sostanze di impiego domestico (ad esempio: reazioni di acidi e basi con metalli, soluzione del carbonato di calcio, alcune reazioni di neutralizzazione, combustione di materiali diversi, ecc.)</li> <li>• Illustrare praticamente l'importanza delle proporzioni fra le sostanze chimiche che prendono parte ad una reazione</li> <li>• Classificare i corpi in conduttori e non conduttori</li> <li>• Applicare la legge di Ohm</li> <li>• Acquisire consapevolezza dei pericoli connessi all'uso degli apparecchi elettrici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le trasformazioni chimiche</li> <li>• Elettricità: concetti di carica e corrente elettrica. Le leggi di Ohm</li> <li>• Il magnetismo; la calamita, i poli magnetici terrestri, la bussola.</li> </ul>
<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>  <b>COMUNICARE</b>	<b>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretarne i fenomeni celesti osservati anche con l'aiuto di planetari e/o simulazioni al computer. In particolare precisare l'osservabilità e l'interpretazione di latitudine e longitudine, punti cardinali, sistemi di riferimento e movimenti della Terra, durata del dì e della notte, fasi della luna, eclissi, visibilità e moti osservati di pianeti e costellazioni.</li> <li>• Approfondire la conoscenza, sul campo e con esperienze concrete, di rocce, minerali, fossili per comprenderne la storia geologica ed elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sole e il sistema solare: dalle osservazioni degli antichi alle ipotesi della scienza contemporanea.</li> <li>• Principali movimenti della terra: rotazione, rivoluzione; il giorno e la notte, le stagioni.</li> <li>• Il globo terracqueo: dimensioni, struttura.</li> <li>• Principali tipi di rocce (magmatiche, sedimentarie e metamorfiche) attraverso i loro caratteri macroscopici</li> </ul>

## TECNOLOGIA

AMBITI	COMPETENZA	ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<b>Imparare ad imparare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni</li> <li>• Definisce le proprie strategie e il proprio metodo di lavoro e di studio in funzione dei tempi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa destreggiarsi nell'uso del libro di testo</li> <li>• Sa tenere in modo ordinato e aggiornato gli strumenti di lavoro</li> <li>• Sa selezionare il materiale trovato per una funzionale utilizzazione nelle attività di studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La struttura del libro di testo nelle sue parti: indice, illustrazioni, capitoli, parole in grassetto, didascalie</li> <li>• Funzionalità e utilizzo degli strumenti di lavoro</li> </ul>
	<b>Progettare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delinea progetti riguardanti esperienze operative</li> <li>• Utilizza le conoscenze tecnologiche apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa programmare e ordinare le fasi operative di una ricerca progettuale partendo da un'esigenza reale</li> <li>• Sa progettare programmare tenendo conto di un obiettivo da raggiungere</li> <li>• Sa orientarsi nel tempo e nello spazio e collocare avvenimenti nelle corrette dimensioni</li> <li>• Sa utilizzare e realizzare schemi, disegni tecnici, mappe, diagrammi, carte e altri strumenti di rappresentazione e schematizzazione grafica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce alcuni strumenti di ricerca</li> <li>• Dimensione dello spazio: mappe, diagrammi, carte e altri strumenti di rappresentazione e schematizzazione</li> <li>• Conosce gli elementi base della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<b>Comunicare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende messaggi di varia complessità, utilizzando linguaggi tecnici specifici, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante differenti supporti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa individuare le richieste fondamentali e comprende le informazioni più importanti</li> <li>• È in grado di distinguere il codice comunicativo, verbale, iconico e mediale utilizzati nelle comunicazioni</li> <li>• È in grado di esporre in maniera chiara concetti relativi ai vari ambiti</li> <li>• È in grado di orientarsi rispetto alla realtà del territorio in cui vive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codici comunicativi e mezzi di comunicazione</li> <li>• Conosce le opportunità che offre il territorio</li> </ul>
	<b>Collaborare e Partecipare</b>  <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	<p>Rappresenta dati, concetti, norme, procedure utilizzando linguaggi specifici diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante differenti supporti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa ascoltare e comprendere il punto di vista del parlante, interagisce e propone ipotesi per una realizzazione comune con interventi pertinenti e rispettosi delle regole</li> <li>• È in grado di distinguere vari codici comunicativi.: verbale, gestuale, iconico</li> <li>• Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendone le opportunità, i limiti, le regole, le responsabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce il codice di comportamento</li> <li>• Applica le regole</li> <li>• Riconosce e valorizza le capacità e i diritti propri e altrui</li> </ul>

## TECNOLOGIA

AMBITI	COMPETENZA	ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>RAPPORTI CON LA REALTA' NATURAL E SOCIALE</b>	<b>Risolvere problemi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti, metodi delle diverse discipline</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa affrontare argomenti di attualità e situazioni di ordine quotidiano</li> <li>• Sa operare in ambito geometrico e grafico ed effettuare collegamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di problem-solving</li> <li>• Conoscenze di carattere geometrico e grafico relative a figure piane e solide</li> </ul>
	<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra i processi tecnologici anche pertinenti a diversi ambiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa collocare gli eventi tecnologici in tempi e spazi adeguati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di processo e i vari tipi di rappresentazione grafic dei dati</li> </ul>
	<b>Acquisire e interpretare l'informazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso differenti strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</li> <li>• Riconosce messaggi che scaturiscono da illustrazioni, foto, film , informatica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa selezionare l'informazione, verificandone l'attendibilità e l'utilità</li> <li>• Sa utilizzare un software operativo</li> <li>• Sa leggere in modo consapevole carte, mappe e illustrazioni</li> <li>• Sa leggere in modo tecnicamente corretto in funzione dello scopo informativo, espositivo, descrittivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce gli strumenti del linguaggio audiovisivo</li> <li>• Codice iconografico, fotografico, audiovisivo e informatico</li> <li>• Conoscenze tecnico-informatiche</li> </ul>

## EDUCAZIONE MUSICALE

ASSI CULTURALI	OBIETTIVI	ATTIVITA'
<p><b>IDENTITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire conoscenza di sé riflettendo sulla propria fisicità, sulla propria percezione sensoriale e sulle dimensioni spazio temporali, sul proprio mondo affettivo-emozionale e sulle conoscenze, confrontandosi con realtà diverse.</li> <li>• esprimere il proprio vissuto e il proprio punto di vista utilizzando diversi linguaggi in situazioni comunicative molteplici e con modalità graduate.</li> </ul> <p><b>AUTONOMIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricercare, acquisire, selezionare informazioni generali e specifiche in funzione di espressioni comunicative verbali e semiotiche.</li> <li>• rielaborare le informazioni applicando le strategie adatte alle diverse situazioni comunicative.</li> </ul> <p><b>COMPETENZA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire conoscenze e abilità per riflettere in situazioni più o meno problematiche e/o complesse, di interesse quotidiano, personale o sociale tenendo in considerazione punti di vista diversi</li> <li>• utilizzare e trasferire abilità e conoscenze per affrontare molteplici situazioni e orientare consapevolmente le proprie scelte interagendo in modo autonomo.</li> </ul> <p><b>CITTADINANZA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riflettere sui diritti e doveri propri e altrui nel rispetto delle differenze e delle identità di ciascuno</li> <li>• riconoscere e fruire del valore socio-culturale estetico del patrimonio ambientale del territorio e dimostrare sensibilità per la sua tutela</li> <li>• interagire nel sociale mantenendo atteggiamenti responsabili in relazione ai bisogni propri nelle differenti realtà</li> <li>• mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione, al mantenimento della salute e del benessere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ascoltare e riconoscere le principali caratteristiche del suono e il timbro dei vari strumenti</li> <li>• mantenere costante l'attenzione al fenomeno sonoro per un breve tempo, esprimendo le proprie percezioni in modo consapevole, utilizzando linguaggi verbali e grafici.</li> <li>• esprimere la propria personalità attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini e capacità.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• usare correttamente la notazione musicale sia in termini di scrittura che di lettura</li> <li>• eseguire brani strumentali e vocali di diverso genere e stile</li> <li>• comporre semplici strutture ritmico- melodiche.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione al mondo circostante.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prendere coscienza dell'appartenenza ad una tradizione culturale</li> <li>• favorire gli strumenti per la conoscenza ed il rispetto di altre tradizioni.</li> </ul>	<p><b>BIENNIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare l'ascolto, dal riconoscimento dei principali parametri sonori a quello degli strumenti musicali appartenenti alla propria cultura.</li> <li>• usare la voce e gli strumenti</li> <li>• partecipare correttamente ad esecuzioni ritmico/melodiche</li> </ul> <p><b>TRIENNIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere le principali formazioni strumentali</li> <li>• cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole, azioni motorie, segni grafici.</li> <li>• eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diversi generi e stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche</li> </ul> <p><b>TRIENNIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipare ad esercitazioni vocali e strumentali individuali e collettive e ad esercizi di scrittura musicale, sia autonoma che sotto dettatura.</li> </ul> <p><b>BIENNIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coinvolgere in ascolti guidati con produzione di relative schede analitiche, mappe sonore e sonorizzazioni</li> </ul> <p><b>TRIENNIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare in modo consapevole e critico l'uso della musica nei mass-media</li> </ul> <p><b>TRIENNIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipare attivamente ad esecuzioni vocali e strumentali</li> <li>• fruire della visione di spettacoli e attività offerte dal territorio.</li> </ul>

Ogni docente e il proprio consiglio di classe utilizzano **diverse metodologie ed approcci**:

- il metodo induttivo, partendo dall'osservazione e dall'analisi, per stimolare la riflessione e il senso critico;
- il metodo deduttivo, partendo dal generale, per arrivare al particolare e all'applicazione delle regole;
- utilizzazione del "problem solving"
- l'organizzazione del lavoro a livello individuale per sviluppare la propria autonomia;
- l'organizzazione del lavoro a piccoli gruppi per la socializzazione dell'apprendimento, a carattere mono o pluridisciplinare;
- recupero, potenziamento e consolidamento delle abilità, secondo percorsi a piccoli gruppi o individuali;
- utilizzo di audiovisivi, uscite didattiche, incontri con esperti.

e si assumono l' **impegno** di:

- utilizzare il più possibile i libri di testo
- usare strategie didattiche adeguate ai vari stili di apprendimento
- dichiarare gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta
- esplicitare con chiarezza le prestazioni richieste
- privilegiare l'operatività
- praticare ove possibile l'interdisciplinarietà
- far uso della discussione per coinvolgere e motivare
- accogliere e valorizzare proposte di lavoro, problematiche, esigenze degli alunni

Tali metodi e strumenti, oltre a favorire l'apprendimento e la socializzazione, intendono stimolare la creatività personale di ogni alunno secondo le proprie attitudini.

La valutazione è un atto pedagogico fondamentale, è una delle fasi centrali del processo insegnamento/apprendimento.

Essa consiste in:

- \* un **controllo continuo e sistematico** del processo di maturazione/apprendimento, considerato come situazione aperta, in sviluppo, da osservare e leggere;
- \* una **riflessione** da parte dell'alunno e del docente, sulla qualità del lavoro svolto.

Il processo valutativo, teso a promuovere il successo sia formativo che scolastico, ha inoltre una funzione **orientativa**, nel senso che rileva e promuove capacità, motivazioni, attitudini ed interessi, utili alla realizzazione di un progetto di sé.

In funzione orientativa i docenti

- \* accompagnano e sostengono la crescita e lo sviluppo di conoscenza degli alunni;
- \* suggeriscono schemi di azione e strategie di soluzione;
- \* stimolano a prendere posizione e ad argomentare.

La valutazione investe pertanto sia l'iter didattico che ciascun alunno compie, sia l'intero progetto di scuola, gli esiti degli interventi attuati e dei progetti attivati.

*Valutare" significa fare in modo che un giudizio, sia positivo sia negativo, comunichi comunque l'appartenenza dell'allievo al suo progetto educativo, gli serva per farglielo riconoscere, per orientarlo, per dargli fiducia, per segnalargli necessità di cambiamenti, facendo salva, per l'allievo, la prospettiva di una scommessa su di sé."*

Nella pratica didattica la valutazione si articola in tre momenti:

In ingresso: il Consiglio di classe rileva la situazione di ciascun alunno per individuare il possesso dei **prerequisiti cognitivi e affettivo-relazionali e dei bisogni**, ritenuti indispensabili per così definire obiettivi, metodi, contenuti e interventi adeguati.

Valutazione intermedia: i docenti del Consiglio di classe rilevano sistematicamente e con continuità il **graduale cammino** di ciascun alunno verso gli obiettivi educativi e didattici prefissati; non vengono evidenziate tanto lacune ed errori nell'apprendimento, quanto le **mete raggiunte**, vengono altresì indicate modalità per sviluppare le potenzialità dell'alunno per aiutarlo a motivarsi e a costruire un concetto positivo e reale di sé.

I docenti esprimono una valutazione chiara indicando i criteri con cui essa è stata condotta, per permettere allo studente di correggersi e migliorare ed è per questo che essi si impegnano a correggere e riconsegnare le verifiche entro pochi giorni.

Valutazione finale: si svolge alla fine di un processo di apprendimento/ insegnamento; definisce i livelli di prestazione raggiunti, fornisce un riscontro con gli obiettivi che costituiscono il traguardo da raggiungere.

Gli elementi che il Consiglio di classe considera in questa fase sono molteplici:

- \* **il percorso cognitivo che misura il livello di apprendimento** (la padronanza delle conoscenze acquisite nel percorso curricolare e il loro utilizzo nei vari contesti scolastici) misurato attraverso verifiche orali, scritte e pratiche, privilegiando le competenze utili alla cittadinanza attiva (da specificare nella progettazione disciplinare);
- \* **il percorso formativo valutato considerando:**
  - i progressi rispetto alla situazione di partenza
  - l'applicazione legata alla disponibilità al lavoro scolastico e alla regolarità con cui l'alunno segue il suo svolgersi;
  - la motivazione espressa in un atteggiamento attivo e propositivo in classe;
  - la partecipazione considerata nel rapporto con gli insegnanti e il gruppo classe, quale risposta attiva alle lezioni e alle regole della classe.

Valutazione e misurazione si avvalgono di **verifiche** orali, scritte e pratiche (test, questionari, relazioni, produzione di testi, problemi, prove grafiche etc.) nonché dell'osservazione dell'alunno nell'attività didattica quotidiana.

La valutazione ha valore formativo in quanto serve per monitorare costantemente sia il processo di apprendimento sia quello di insegnamento; essa infatti fornisce informazioni all'insegnante circa l'efficacia e la validità della propria azione didattica, e all'alunno circa il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Per garantire una preparazione omogenea, nel limite dal possibile, alle classi parallele, in alcuni momenti dall'anno vengono somministrate prove comuni, utili a misurare il raggiungimento di obiettivi ritenuti necessari al proseguimento dell'iter didattico.

Tutte le verifiche scritte sono a disposizione dei genitori.

Ciascuna verifica esplicita gli obiettivi da misurare e il livello di raggiungimento delle singole abilità e conoscenze, secondo i parametri definiti nella seguente tabella:

VALORE NUMERICO	CRITERI DI UTILIZZO
4	Non conosce le informazioni, le regole e il lessico di base e/o commette gravi errori nell'applicazione e/o nella comunicazione
5	Conosce parzialmente le informazioni, le regole, il lessico di base che applica con difficoltà e/o evidenzia carenze nell'utilizzo dei diversi linguaggi
6	Conosce e comprende nelle linee essenziali le informazioni, le regole e il lessico di base, pur non riuscendo ad applicarli in maniera autonoma; comunica in modo semplice e lineare
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e il lessico di base della disciplina; li applica e comunica con sostanziale correttezza senza commettere errori significativi
8	Conosce e comprende le informazioni, le regole e il lessico della disciplina; li applica in modo autonomo senza commettere errori significativi; comunica in modo adeguato ai vari contesti espressivi
9	Conosce e comprende le informazioni, le regole e il lessico della disciplina; li sa applicare correttamente nelle varie situazioni, sa autonomamente collegare argomenti diversi, sa comunicare in modo preciso ed esauriente, utilizzando con proprietà il linguaggio specifico
10	Conosce in modo approfondito e comprende analiticamente; applica conoscenze e abilità arricchendo e personalizzando le proprie performances.

Al termine di ogni quadrimestre, ciascun docente esprime con un valore numerico la valutazione del percorso di apprendimento, **tenendo conto del percorso formativo ed educativo compiuto dall'allievo**, secondo i criteri cognitivi e formativi sopra esposti.

Il Consiglio di classe elabora, qualora lo ritenga opportuno, un **giudizio globale** che, nel primo quadrimestre indichi strategie utili al miglioramento dei risultati da conseguire, e, al termine dell'anno scolastico, motivi l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

#### **VALUTAZIONE AL TERMINE DEL TRIENNIO: ESAME DI STATO**

L'Esame di Stato, oltre ad avere una valenza certificativa, rappresenta il momento di sintesi e di bilancio del percorso formativo compiuto da ciascun alunno, nonché di verifica dell'azione educativa e didattica operata dal Consiglio di Classe.

L'ammissione all'esame di Stato, ai sensi dell'art.11, comma 4-bis, del Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, e successive modificazioni, è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità di cui all'art. 11, comma 4-bis, del Decreto Legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di I grado.

All'esito dell'esame di stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, ivi comprese le prove INVALSI (prove nazionali di italiano e di matematica). Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

Il giudizio di idoneità tiene conto in particolar modo del percorso del triennio e l'esito finale valorizza il percorso oltre ai risultati nelle singole prove.

Le nuove norme per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione prevedono che vengano redatti e consegnati il **CERTIFICATO DELLE COMPETENZE** e il **DIPLOMA**.

La Commissione d'esame esprime per ogni area disciplinare quale livello di competenza l'alunno ha raggiunto; esso non è la valutazione degli apprendimenti, ma l'indicazione dei gradi del **SAPERE E DEL SAPER FARE** sulla base delle indicazioni fornite dal percorso triennale, dagli esiti delle prove d'esame, dalle attitudini emerse nel corso del triennio, dal piano di studi seguito. Il livello è definito come **INIZIALE** (voto numerico 6), **INTERMEDIO** (voto numerico 7-8), **AVANZATO** (voto numerico 9-10).

I docenti di ogni area disciplinare hanno fissato degli specifici indicatori sulla base dei quali stabiliscono il livello di competenze acquisite dagli alunni:

15. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AREA DISCIPLINARE	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO FINALE
COMPETENZE IN LINGUA ITALIANA	<p>Comprende il messaggio di un semplice testo orale.</p> <p>Applica la lettura analitica per individuare informazioni esplicite e implicite da testi di vario genere (descrittivi, narrativi ed informativi) riferibili ad esperienze e nozioni legate prevalentemente alla quotidianità.</p> <p>Sa riflettere sul contenuto di un testo in cui è necessario applicare semplici processi deduttivi.</p> <p>Individua in differenti contesti comunicativi gli strumenti espressivi adeguati (registro, lessico, linguaggio, strutture) e li utilizza con una certa precisione per esprimere esperienze e informazioni.</p>	<p>Comprende il messaggio e coglie le relazioni logiche di un testo orale di tipo denotativo</p> <p>Applica la lettura sintetica per individuare informazioni esplicite e implicite da testi di vario genere (descrittivi, narrativi ed informativi) di una certa lunghezza e complessità.</p> <p>Sa riflettere sul contenuto di un testo in cui è necessario applicare processi deduttivi di una certa complessità.</p> <p>Usa in modo corretto e in differenti contesti comunicativi gli strumenti espressivi (registro, lessico, linguaggio, strutture) per esporre esperienze, informazioni, opinioni,</p>	<p>Comprende il messaggio e coglie le relazioni logiche di un testo orale anche complesso</p> <p>Applica la lettura selettiva per ricavare con sicurezza informazioni esplicite e implicite da testi di vario genere (descrittivi, narrativi, informativi ed argomentativi) lunghi e complessi.</p> <p>Sa valutare il contenuto di un testo.</p> <p>Padroneggia in differenti contesti comunicativi strumenti espressivi (registro, lessico, linguaggio, strutture) per esporre con chiarezza e coerenza esperienze, informazioni, opinioni e concetti</p>

AREA DISCIPLINARE	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO FINALE
COMPETENZE STORICO GEOGRAFICHE	<p>Analizza eventi storici ed elementi morfologici e antropici di un territorio secondo corretti riferimenti spaziali e temporali.</p> <p>Sa scegliere e utilizzare strumenti disciplinari di supporto (carte, grafici, tabelle, mappe, tavole diacroniche e sincroniche, ecc) e linguaggi specifici.</p> <p>E' in grado di riferire confronti tra eventi storici e aree geografiche differenti</p>	<p>Analizza eventi storici ed elementi morfologici e antropici di un territorio secondo corretti riferimenti spaziali e temporali.</p> <p>Sa scegliere e utilizzare con sicurezza adeguati strumenti di supporto (carte, grafici, tabelle, mappe, tavole diacroniche e sincroniche, ecc) e linguaggi specifici</p> <p>Identifica gli elementi significativi per confrontare eventi storici e aree geografiche differenti.</p>	<p>Analizza eventi storici ed elementi morfologici e antropici di un territorio secondo corretti riferimenti spaziali e temporali</p> <p>Mostra curiosità per le discipline e sa usare-anche in modalità multi-mediale-differenti fonti per approfondire ed esporre eventi storici ed argomenti geografici.</p> <p>Sa operare confronti tra contesti storici e aree geografiche differenti dalla propria per sviluppare riflessioni e scelte.</p>
COMPETENZE NELLE LINGUE COMUNITARIE	<p>Sa interagire in modo molto semplice in situazioni quotidiane familiari per soddisfare elementari necessità di tipo concreto</p>	<p>E' in grado di interagire in situazioni semplici e abituali attraverso scambi di informazioni familiari e consuete.</p>	<p>E' in grado di affrontare con una certa sicurezza le più comuni situazioni, proprie dell'età, che si possono presentare in un paese di lingua straniera</p>
COMPETENZE MATEMATICHE	<p>Sa eseguire le operazioni in situazioni semplici.</p> <p>In genere usa un linguaggio matematico elementare.</p> <p>Sa impostare la risoluzione di facili problemi diretti</p>	<p>Sa eseguire e risolvere operazioni e problemi in situazioni di una certa complessità</p> <p>Sa leggere tabelle, grafici e sa raccoglierne i dati.</p> <p>Sa spiegare i simboli del linguaggio matematico usati per rappresentare situazioni concrete.</p>	<p>Sa interpretare tabelle e grafici.</p> <p>Sa cogliere relazioni matematiche tra grandezze.</p> <p>Sa risolvere e generalizzare situazioni problematiche complesse.</p> <p>Usa con precisione e competenza il linguaggio matematico</p>
COMPETENZE SCIENTIFICHE	<p>Mostra curiosità per gli argomenti scientifici.</p> <p>Conosce le regole fondamentali di fenomeni legati prevalentemente ai campi dell'esperienza</p>	<p>Mostra interesse per gli argomenti scientifici.</p> <p>Riconosce relazioni tra i fenomeni.</p> <p>Sa indicare dati e relazionare secondo criteri indicati.</p>	<p>Mostra interesse e desiderio di ampliare le conoscenze scientifiche.</p> <p>E' in grado di argomentare con lessico e strumenti appropriati le esperienze e gli apprendimenti assimilati.</p>
COMPETENZE MOTORIE	<p>Si muove nello spazio utilizzando le abilità motorie acquisite in modo semplice.</p> <p>Nelle attività sportive individuali e di gruppo rispetta le regole principali</p>	<p>Si muove nello spazio utilizzando in modo soddisfacente le abilità motorie acquisite.</p> <p>Nelle attività sportive individuali e di gruppo rispetta in modo adeguato le regole e prova a sperimentare qualche strategia.</p>	<p>Si muove nello spazio utilizzando in modo razionale le abilità motorie trasversali acquisite.</p> <p>Nelle attività sportive individuali e di gruppo rispetta in modo soddisfacente le regole e usa le opportune strategie.</p>

<p>COMPETENZE TECNOLOGICHE</p>	<p>Mostra curiosità per gli argomenti tecnologici.</p> <p>Conosce le relazioni forma/ funzioni/ materiale attraverso semplici esperienze personali e l'impiego di appositi strumenti tecnici.</p> <p>Sa utilizzare in modo semplice alcuni linguaggi specifici.</p>	<p>Mostra curiosità per gli argomenti tecnologici.</p> <p>E' in grado di elaborare semplici progetti per la realizzazione di forme e oggetti reali o virtuali.</p> <p>Sa utilizzare consapevolmente risorse e linguaggi tecnologici adeguati</p>	<p>Mostra curiosità per gli argomenti tecnologici</p> <p>E' in grado di elaborare progetti di una certa complessità per la realizzazione di forme e oggetti reali o virtuali.</p> <p>Sa scegliere e utilizzare risorse e linguaggi tecnologici adeguati.</p>
<p>COMPETENZE ARTISTICHE</p>	<p>Ha acquisito i primi elementi del linguaggio visivo nella pratica del disegno</p> <p>Nella osservazione sa cogliere gli elementi essenziali.</p> <p>Sa presentare in modo semplice un' artista e un' opera d'arte.</p> <p>E' capace di portare a termine un disegno seguendo le indicazioni di metodo in modo accettabile.</p>	<p>Ha acquisito in modo soddisfacente gli elementi del linguaggio visivo nella pratica del disegno.</p> <p>Ha raggiunto una discreta capacità di osservazione.</p> <p>Sa presentare in modo soddisfacente un' artista e un' opera d'arte.</p> <p>E' capace di portare a termine un disegno seguendo le indicazioni di metodo in modo preciso.</p>	<p>Ha fatto propri gli elementi del linguaggio visivo nella pratica del disegno.</p> <p>Ha raggiunto una buona capacità di osservazione.</p> <p>Sa presentare un' artista e un' opera d'arte collocandola nel contesto storico-culturale.</p> <p>E' capace di portare a termine un disegno seguendo le indicazioni di metodo in modo originale e creativo.</p>
<p>COMPETENZE MUSICALI</p>	<p>Sa ascoltare con attenzione musica di ogni tipo cogliendo alcune caratteristiche del suono e riconoscendo gli strumenti dal loro timbro.</p> <p>E' in grado di intonare una semplice melodia con la voce.</p> <p>Sa suonare una facile melodia, tramite lettura</p>	<p>Sa ascoltare con attenzione musica di ogni tipo cogliendo alcune caratteristiche del suono e riconoscendo gli strumenti dal loro timbro.</p> <p>E' in grado di intonare una melodia con la voce tramite lettura.</p> <p>Esegue, individualmente e collettivamente, brani strumentali di media difficoltà, tramite lettura.</p> <p>Sa presentare in modo semplice un artista o un movimento musicale ( e il periodo storico ad esso correlato).</p>	<p>Sa ascoltare con attenzione musica di ogni tipo cogliendo alcune caratteristiche del suono e riconoscendo gli strumenti dal loro timbro.</p> <p>E' in grado di intonare una melodia con la voce tramite lettura.</p> <p>Esegue, individualmente e collettivamente, brani strumentali, anche polifonici, di difficoltà medio-alta curandone l'intonazione, l'espressività e l'intonazione, tramite lettura.</p> <p>Sa presentare in modo articolato un artista o un movimento musicale e il periodo storico ad esso correlato</p>

Il Collegio dei Docenti arricchisce la propria offerta formativa con attività e progetti coerenti con la visione di sviluppo della scuola e con il Quadro delle Competenze considerate traguardo alla fine del triennio:

AREA	PROGETTO
1. FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza</li> <li>• Educazione all'affettività e alla sessualità</li> <li>• Continuità con la Scuola primaria</li> <li>• Orientamento alla Scuola superiore</li> <li>• Intercultura</li> <li>• Per non dimenticare... la Shoa</li> <li>• Visite d'istruzione nel territorio</li> <li>• Life skills training</li> <li>• scuola sicura</li> <li>• Educazione stradale</li> </ul>
2. PARI OPPORTUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione alunni stranieri</li> <li>• Laboratori alunni diversamente abili</li> <li>• "Uguali, diversi ... guardiamo oltre"</li> </ul>
3. MATEMATICO-SCIENTIFICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo soccorso</li> <li>• Educazione alimentare</li> <li>• Laboratorio scientifico</li> <li>• Stages scuole superiori</li> </ul>
4. ESPRESSIVA E LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pinacoteca</li> <li>• Teatro</li> <li>• Lettura</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• KET</li> </ul>
5. MOTORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuoto</li> <li>• Orienteering</li> <li>• Bowling</li> </ul>

**PROGETTO ACCOGLIENZA (tutte le classi)**

- promuovere la conoscenza dell'ambiente scolastico, dei ragazzi tra di loro, degli alunni che già frequentano la scuola e dei docenti;
- consentire agli alunni di esprimere ed utilizzare capacità creative, logiche, espressive, organizzative già acquisite nel proprio percorso scolastico ed esperienziale;
- apprendere nuove conoscenze, nuove abilità da utilizzare nel contesto della scuola secondaria di primo grado.

**PROGETTO EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ (classi terze)  
GUIDATO DA PSICOLOGO**

- acquisire i valori del rispetto di sé, dell'altro e della responsabilità;
- essere in grado di attuare scelte autonome e responsabili relative all'affettività e alla sessualità;
- favorire un atteggiamento positivo verso la sessualità e il proprio corpo.

**PROGETTO CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA (alunni classi quinte)**

- Stabilire rapporti continuativi tra la Scuola Secondaria di primo grado e la Scuola Primaria;
- acquisire informazioni sugli alunni in ingresso;
- fornire la conoscenza concreta della nostra scuola ai futuri utenti (open day, momenti di lezione dei docenti della scuola media ai ragazzi della Scuola Primaria);
- fornire informazioni sull'offerta formativa della scuola ai genitori (opuscolo e serata di presentazione).

**PROGETTO ORIENTAMENTO (classi seconde e terze) GUIDATO DA ESPERTO DI SPAZIO GIOVANI**

- Guidare i ragazzi nell'acquisire la conoscenza di se stessi, delle proprie capacità, aspirazioni e limiti;
- indicare ai ragazzi criteri per una scelta adeguata e consapevole della scuola superiore;
- fornire informazioni sulla normativa;
- fornire informazioni sulle tipologie scolastiche;
- consentire la conoscenza diretta di alcune scuole superiori attraverso incontri con docenti e alunni e stages;
- informare e supportare i genitori perché offrano un aiuto equilibrato ai propri figli nel particolare momento di crescita e scelta che essi vivono.

**INTERCULTURA (tutte le classi, in particolare le terze)**

- Aiutare i ragazzi a prendere coscienza della propria identità culturale e dei suoi valori per favorire il dialogo e la cooperazione;
- favorire l'atteggiamento di rispetto per l'altro, nella sua differenza e alterità;
- presentare la varietà e la diversità delle culture, non come limite, ma come fonte di arricchimento e un bene da tutelare;
- far incontrare ai ragazzi persone ed esperienze significative che mostrino come si può vivere e praticare concretamente una mentalità interculturale.

**SCUOLA SICURA (tutte le classi)**

- Attivare meccanismi di auto-protezione;
- assumere comportamenti positivi in situazioni di rischio;
- conoscere i rischi nell'ambiente in cui si vive l'esperienza scolastica;
- conoscere le misure di sicurezza nella scuola

### **PER NON DIMENTICARE ... LA SHOAH (tutte le classi)**

- In occasione della Giornata della Memoria, organizzare momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nel periodo nazista e durante la seconda guerra mondiale;
- sviluppare la consapevolezza che la memoria del passato può essere d'insegnamento per il presente;
- offrire la possibilità di esprimere considerazioni, pensieri ed emozioni individualmente o in gruppo attraverso produzioni di diversa natura ( musiche, poesie, disegni, racconti)
- favorire lo sviluppo di una mentalità tollerante e rispettosa dell'altro e della diversità.

### **USCITE E VISITE D'ISTRUZIONE SUL TERRITORIO (tutte le classi)**

**(nell'anno scolastico 2011-12 vengono effettuate solo uscite didattiche nel territorio e collegate a progetti)**

Il piano delle uscite e dei viaggi di istruzione si configura come vero e proprio progetto triennale del Consiglio di Classe, destinato a tutte le classi che vi accedono con pari opportunità.

Esse permettono di:

- Vivere una molteplicità di esperienze didattico-formative al di fuori del contesto scolastico, ma strettamente legate alle programmazioni disciplinari o di classe;
- accostarsi a differenti contesti in modo consapevole, responsabile, con le conoscenze utili ad apprezzare ciò che lo circonda;
- sviluppare il processo di socializzazione con compagni ed insegnanti in un contesto differente da quello scolastico

### **EDUCAZIONE STRADALE (tutte le classi) CON PROGETTO VITA ALESSIO TAVECCHIO**

- potenziare la capacità di partecipare ai valori della convivenza sociale;
- prendere coscienza della necessità ed importanza delle norme volte a regolare la vita associata;
- sviluppare l'autonomia personale;
- sviluppare il senso di responsabilità finalizzato all'uso corretto della strada e dei mezzi.

### **LIFESKILLTRAINING (CLASSI PRIME)** coordinato da esperti dell'ASL

E' un progetto al quale partecipano le "Scuole che promuovono salute"; si articola in quindici attività nelle classi prime, finalizzate a rinforzare nei ragazzi le abilità di vita utili alla costruzione di una identità personale solida che metta al riparo dai rischi di condizionamento e che aiuti a compiere scelte consapevoli.

Il progetto è monitorato e coordinato da esperti dell'ASL e inserito in una rete scolastica regionale.

### **CITTADINANZA DIGITALE**

Come insieme di diritti—un uso sicuro e positivo dei Nuovi Media tutela un insieme di diritti

Come insieme di responsabilità—l'appartenenza ad una comunità di utenti, seppur virtuale, chiama in causa il rispetto e la promozione dei propri e altrui diritti

Come partecipazione—i Nuovi Media si connotano come strumenti in grado di facilitare una sempre maggiore forma di partecipazione dei ragazzi da locale a globale

Come identità—per i preadolescenti il desiderio di appartenenza è particolarmente sviluppato. Simboli e valori sono un elemento importante di tale appartenenza e costruzione di identità. I Nuovi Media facilitano questo processo che è "sicuro" solo con un uso responsabile di tali media.

### **PARI OPPORTUNITÀ (alunni diversamente abili)**

Il progetto di integrazione degli alunni e delle alunne diversamente abili, parte integrante del progetto della nostra scuola, è finalizzato.

- allo sviluppo delle potenzialità intellettive, psicologiche e sociali del soggetto diversamente abile;
- al raggiungimento di un grado di massima autonomia possibile.

Questo progetto si propone di favorire nell'allievo/a:

- la conoscenza dell'ambiente in cui è inserito: classe, scuola, paese;
- la consapevolezza e la prima coscienza di un mondo esterno più vasto;
- l'educazione all'affettività come riconoscimento e gestione del proprio vissuto emotivo;
- l'instaurazione di corretti rapporti interpersonali con i pari e con gli adulti.
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita comunitaria;
- lo sviluppo delle potenzialità ludico-espressive e cognitive e dei linguaggi verbali e non verbali;
- lo sviluppo di un pensiero aperto e flessibile capace di relazioni ricche e creative con il diverso.

### **LABORATORI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Attraverso attività di diversa natura (laboratori teatrali, di creatività mimica, musicale, di produzione espressivo-linguistica), i ragazzi, suddivisi in piccoli gruppi, possono:

- sperimentare nuove possibilità del proprio essere al fine di acquisire sicurezza;
- affinare la capacità di comunicare e cooperare;
- assumersi piccole responsabilità personali;
- acquisire motivazione, curiosità, autonomia e fiducia attraverso una positiva valutazione e importante gratificazione;
- abituarsi al rispetto dei tempi prefissati e a un buon livello di qualità nella produzione;
- abituarsi al rispetto delle cose comuni, alla cura degli strumenti e del materiale e alla valorizzazione del proprio lavoro

### **INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**

- Individuare risorse finalizzate ad interventi mirati;
- individuare momenti di integrazione all'interno della classe;
- attivare momenti di accoglienza nel lavoro didattico quotidiano;
- acquisire materiale didattico e riprodurre testi semplificati;
- acquisire figure esterne per la facilitazione linguistica;
- organizzare laboratori a piccoli gruppi gestiti da figure esterne e da docenti interni;
- costruire percorsi di apprendimento a partire dai livelli d'ingresso;
- strutturare momenti di condivisione e confronto con altre scuole del territorio;
- attivare percorsi di formazione dei docenti sia per l'approccio interculturale, sia per l'aspetto didattico;
- costituire momenti di coordinamento fra docenti per comunicare le esperienze e trasferire le competenze acquisite.

### **UGUALI, DIVERSI ... GUARDIAMO OLTRE A SCUOLA**

Il progetto, proposto dal Tavolo di lavoro "Handicap e cittadinanza" del Comune di Lissone e dallo Snodo Handicap di Monza, si propone di:

- sollecitare nei ragazzi una riflessione sulle "diversità" con cui si trovano quotidianamente a contatto;
- far emergere conoscenze, dubbi e pregiudizi rispetto all'handicap;
- attivare, in raccordo con l'attività didattica, aperture di pensiero critico sul tema, al fine di valorizzare le dimensioni dell'accoglienza, della condivisione e dell'integrazione.

### **ESPERIENZE DI LABORATORIO SCIENTIFICO (tutte le classi)**

Avvalendosi dell'aiuto di esperti i ragazzi possono:

- sperimentare attività in laboratorio a carattere scientifico per imparare un metodo di studio e di lavoro che permette di approfondire gli argomenti trattati a scuola;
- comprendere che dall'osservazione delle banali azioni quotidiane si possono trovare spunti per discutere e trattare di scienza;
- interrogarsi su specifici problemi e cercare di trovare le soluzioni ai problemi operando scelte ponderate e applicando il metodo scientifico (osservare attentamente il fenomeno, formulare domande ponendosi l'obiettivo di trovare soluzioni, formulare un'ipotesi, sperimentare quanto si è ipotizzato, trarre le conclusioni e formulare una teoria scientifica).

### **PRIMO SOCCORSO (classi seconde e terze)**

- trasmettere alcuni fondamentali concetti di base del primo soccorso, con particolare attenzione alla prevenzione e all'addestramento pratico.
- educare i ragazzi al divenire cittadini responsabili e dotati di reale senso civico verso situazioni di bisogno.

### **EDUCAZIONE ALIMENTARE (classi seconde)**

- Conoscere gli alimenti e i loro valori nutritivi;
- promuovere corretti stili di vita;
- promuovere un atteggiamento positivo nei confronti del cibo;
- attivare forme di prevenzione riguardo alla salute;
- stimolare nei bambini un approccio critico verso i cibi ed i relativi messaggi mediatici;
- favorire una azione educativa per una modifica comportamentale volta a rimuovere gli atteggiamenti sbagliati più radicati.

### **BIBLIOTECA (tutte le classi)**

- Avvicinare gli alunni alla lettura, usando la biblioteca come mezzo per sviluppare le proprie conoscenze;
- promuovere la conoscenza del sistema bibliotecario;
- conoscere la biblioteca come luogo di cultura.
- leggere per il piacere di farlo.

### **KET- CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE (alumni classi terze)**

È rivolto ai ragazzi della classe terza che hanno ottenuto risultati positivi nel primo biennio di studio della lingua inglese per:

- mettere alla prova le competenze acquisite nelle quattro abilità ( reading -writing - listening -speaking );
- acquisire la certificazione che attesta il livello di conoscenza della lingua inglese identificato come A2 ( Basic User ) del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa.

### **PINACOTECA (classi terze)**

- Conoscere attraverso la guida di un esperto i tratti fondamentali di alcuni movimenti artistici contemporanei attraverso momenti di lezione e giochi interattivi di gruppo;
- elaborare produzioni grafico-pittoriche che riprendano le tecniche degli artisti dei movimenti presi in considerazione;
- favorire la conoscenza e il contatto con il patrimonio artistico locale;

### **TEATRO**

- Promuovere la conoscenza di sé ed delle proprie capacità espressive;
- promuovere la socializzazione e la capacità di lavorare in un gruppo;
- migliorare le capacità di ascolto e di concentrazione;
- favorire la capacità di riflettere e interiorizzare i vissuti per esprimerli con linguaggi verbali e non.

**NUOTO (classi prime Farè a Tempo prolungato)**

- Favorire lo sviluppo armonico della persona e della personalità;
- sviluppare le capacità motorie nel contesto specifico dell'acqua, applicando le abilità apprese nelle lezioni curricolari;
- imparare a nuotare;
- migliorare gli stili.

**ORIENTEERING (classi seconde)**

- Favorire lo sviluppo della personalità attraverso un'attività che educi all'indipendenza e all'intraprendenza;
- acquisire la capacità di orientamento nell'ambiente attraverso la lettura delle carte topografiche, l'osservazione dell'ambiente e la percezione sensoriale;
- Far maturare il rispetto per l'ambiente; favorire la capacità di organizzazione, collaborazione e autonomia.

**BOWLING**

- Far partecipare gli alunni a un'attività che non richiede particolari doti fisiche;
- sviluppare le capacità di concentrazione e di attenzione;
- sviluppare la capacità di misurarsi con se stessi e di operare scelte autonome;
- imparare a rispettare un ambiente di gioco;
- imparare a giocare con "fair play", rispettando le otto norme di cortesia previste da tale gioco-sport.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è condizione indispensabile per garantire ad ogni alunno coerenza educativa ed il massimo di efficacia formativa.

Nella nostra scuola i rapporti con le famiglie si realizzano attraverso momenti istituzionali previsti dalla normativa vigente e ulteriori occasioni create per incrementare il livello di collaborazione.

**CONSIGLIO DI CLASSE**

Il Consiglio di classe composto dal Dirigente scolastico, dagli insegnanti e dai rappresentanti eletti dai genitori.

Nei momenti di valutazione e di analisi di casi specifici il consiglio si riunisce con la sola presenza dei docenti, in tutte le altre situazioni è aperto ai rappresentanti dei genitori; in casi particolari partecipa tutta la componente genitori.

**ASSEMBLEE**

I genitori partecipano all'assemblea di presentazione dell'Offerta Formativa della scuola ai fini dell'iscrizione; essi partecipano altresì a tutte le assemblee a loro rivolte e indette dal consiglio di classe, proposte dai rappresentanti di classe, dall'Associazione genitori, dal Consiglio d'Istituto o da sue singole componenti.

**GRUPPI DI LAVORO**

I genitori partecipano all'Associazione genitori ed alle sue diverse articolazioni, alla Commissione elettorale, alle sottocommissioni del Consiglio d'Istituto, alle attività legate alla preparazione delle giornate di Open Day e Festa della Scuola.

**INCONTRI SERALI**

I genitori partecipano a incontri, organizzati anche con l'intervento di esperti, su problematiche adolescenziali e sociali.

E' possibile per l'Associazione genitori o per gruppi di genitori fare richiesta per l'uso di spazi della scuola al fine di realizzare incontri ed attività inerenti la vita scolastica.

### **SITO WEB**

L'istituto ha realizzato, nell'ottica di favorire ulteriormente la comunicazione con le famiglie e con le altre istituzioni ed agenzie che operano con la scuola, il sito web dell'istituto

### **DIARIO**

Ogni allievo è in possesso del Diario "Tienimi d'occhio", che è lo strumento principale per assicurare un'informazione tempestiva, puntuale e globale sia degli avvisi alle famiglie sia del rendimento degli alunni.

### **COMUNICAZIONI SULLE VALUTAZIONI**

Attraverso il libretto individuale delle valutazioni (contenuto nel diario scolastico) gli alunni e le famiglie possono avere la puntuale descrizione degli esiti nelle varie discipline. Il libretto deve essere puntualmente controllato e firmato nelle date indicate.

La scheda di valutazione (al termine di ciascun quadrimestre) rappresenta la sintesi del processo di valutazione delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e del comportamento dell'alunno.

### **COLLOQUI INDIVIDUALI CON I DOCENTI**

Nell'orario di ricevimento settimanale, su appuntamento o su invito da parte degli insegnanti.

Nel mese di novembre un colloquio generale dedicato ai genitori dei ragazzi che frequentano le classi prima e seconda.

I genitori degli alunni di classe terza, in dicembre, vengono convocati dai docenti per ricevere il Consiglio orientativo.

Nel secondo quadrimestre il colloquio generale è destinato ai genitori degli alunni che si trovano in particolari situazioni didattico-disciplinari e comportamentali.

### **COLLOQUI CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Su appuntamento fissato tramite la Segreteria con estrema disponibilità.

L'appuntamento è utile proprio per evitare disguidi o attese.

### **Il presente Piano dell'Offerta Formativa è:**

**approvato dal Collegio dei Docenti del 11.10.2011 e adottato dal Consiglio di Istituto del 12.10.2011.**

### **ALLEGATI**

- Procedura di integrazione degli alunni diversamente abili
- Protocollo per l'integrazione degli alunni stranieri
- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)
- Piano annuale delle attività